



Tribunale Civile e Penale di Trento

SEZIONE FALLIMENTARE

PROCEDURA CONCURSUALE: **CONC. PREV. BALDO COSTRUZIONI S.R.L. – n. 33/2013**

GIUDICE DELEGATO: dott.ssa Monica Maria Attanasio

COMMISSARIO GIUDIZIALE: dott. Pasquale Mazza

LIQUIDATORE GIUDIZIALE: dott. Mauro Angeli

AVVISO DI VENDITA BENE IMMOBILE CON PROCEDURA COMPETITIVA – 1° ASTA

Si rende noto che il giorno **venerdì 20 maggio 2016 ad ore 12.00**, presso lo studio del Liquidatore Giudiziale, dott. Mauro Angeli, assistito da n. 2 testimoni, a seguito di autorizzazione del Commissario Giudiziale e del Comitato dei Creditori, con presa visione del Giudice Delegato dott.ssa Monica Maria Attanasio, si terrà la procedura competitiva ex art. 107 L. Fall. per la vendita dei seguenti beni, come dettagliati nella perizia di stima:

LOTTO UNICO –capannone identificato da:

C.C. FAEDO - p.ed. 408, partita tavolare 660, foglio B, cat. D/7, mq. 2.295, rendita € 10.468,40, proprietà 1/1

Prezzo base: € 979.170,00 – vendita soggetta ad Iva e ad imposte di trasferimento come per legge. Aumento minimo in caso di gara € 10.000,00

I beni immobili sono siti in Faedo (Trento), loc. Cadino e trattasi di un capannone ad uso magazzino.

La vendita è in regime Iva ed è soggetta ad imposta di registro, ipotecaria, catastale nella misura di legge a carico dell'acquirente.

La vendita è disposta a corpo e non a misura, con riferimento allo stato di fatto e di diritto in cui si trova il bene suindicato. La vendita si deve considerare come forzata e quindi non soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo.

Per partecipare alla gara sarà necessario presentare offerta irrevocabile, in busta chiusa, entro le ore 12.00, del giorno 19 maggio 2016, presso lo studio del Liquidatore Giudiziale dott. Mauro Angeli in Trento, via del Travai n. 46. Sulla busta dovrà essere indicato esclusivamente la data della gara e il nome della procedura fallimentare; nessuna altra indicazione, né il nome delle parti, né il bene per cui è stata fatta l'offerta o altro deve essere apposto sulla busta.

L'offerta dovrà contenere:

- a. cognome, nome, luogo e data di nascita, stato civile (se coniugato in regime di comunione dei beni indicare i dati anagrafici e fiscali del coniuge), codice fiscale, domicilio e recapito telefonico del soggetto cui andrà intestato l'immobile; se l'offerente è minorenne, l'offerta dovrà essere sottoscritta dei genitori previa autorizzazione del giudice tutelare; per enti e società, dovrà essere indicata la denominazione sociale, il codice fiscale, la partita Iva, la sede legale, il recapito telefonico ed i dati anagrafici del legale rappresentante; non sarà possibile intestare l'immobile a

soggetto diverso da quello che sottoscrive l'offerta;

- b. fotocopia del documento di identità dell'offerente o visura camerale aggiornata nel caso sia una società, con fotocopia del documento di identità del firmatario legale rappresentante;
- c. i dati identificativi del bene per il quale l'offerta è proposta e l'indicazione del lotto di riferimento;
- d. l'indicazione del prezzo offerto, che non potrà essere inferiore al prezzo base, inteso al netto delle spese e imposte, indicato nel presente avviso, a pena di esclusione;
- e. l'espressa dichiarazione di aver preso visione della relazione di stima;
- f. impegno al versamento del saldo prezzo alla data del rogito notarile di trasferimento, data che sarà fissata e comunicata dal Liquidatore Giudiziale entro 60 giorni dalla data di aggiudicazione;
- g. assegno circolare non trasferibile intestato a "CONCORDATO PREVENTIVO BALDO COSTRUZIONI S.R.L.", per un importo pari ad € 50.000,00 a titolo di cauzione.

Nel caso in cui l'offerta non rispetti quanto previsto ai punti precedenti, la medesima verrà esclusa. L'offerta deve intendersi irrevocabile. La mancata partecipazione all'udienza di gara o il ritiro dell'offerta comporterà l'esclusione dalla gara e la perdita della cauzione.

Nel giorno fissato per la procedura competitiva ex art. 107 L. Fall., la gara avrà inizio con l'apertura delle buste avanti al Liquidatore Giudiziale assistito da n. 2 testimoni; in caso di offerta unica il lotto sarà aggiudicato all'unico offerente in base al prezzo offerto, purché non inferiore al prezzo base; in caso di più offerte valide si procederà a gara sulla base dell'offerta più alta ricevuta e con l'aumento minimo sopra indicato. I beni verranno definitivamente aggiudicati a chi avrà effettuato il rilancio più alto. Non verranno prese in considerazione offerte pervenute oltre la conclusione della gara, neppure qualora il prezzo offerto fosse superiore di un sesto rispetto a quello di aggiudicazione.

L'aggiudicazione, anche in caso di unico offerente aggiudicatario, non costituirà un diritto all'acquisto del bene da parte dell'offerente, restando piena facoltà del Giudice Delegato di valutare se dar luogo o meno alla vendita. Ai sensi dell'art. 108, comma 1, L. Fall., il Giudice Delegato può infatti sospendere le operazioni di vendita qualora ricorrano gravi e giustificati motivi, o impedire il perfezionamento della vendita stessa quando il prezzo offerto risulti notevolmente inferiore a quello giusto, tenuto conto delle condizioni di mercato.

Ai partecipanti non aggiudicatari verrà restituita la cauzione versata.

A seguito di nulla osta del Giudice Delegato, l'aggiudicatario dovrà procedere al versamento del saldo prezzo, delle imposte, spese e oneri notarili al momento della stipula dell'atto di compravendita, da effettuarsi entro e non oltre 60 giorni dall'aggiudicazione presso lo studio del Notaio scelto dal Liquidatore Giudiziale. Sono inoltre a carico dell'acquirente le spese per il rilascio di eventuali documenti per la conformità impiantistica, per l'accatastamento, per il collaudo statico, per il rilascio del certificato di agibilità e per la certificazione energetica nonché le spese relative all'atto notarile e al trasferimento della proprietà immobiliare.

Il mancato versamento di quanto dovuto dall'aggiudicatario in sede di stipula del contratto notarile di compravendita comporterà la revoca dell'aggiudicazione e la perdita della cauzione.

La proprietà ed il godimento dei beni immobili saranno a favore ed a carico dell'aggiudicatario alla data dell'atto di trasferimento.

Il Liquidatore Giudiziale darà notizia della procedura competitiva ai creditori ipotecari o comunque muniti di privilegio ed informerà degli esiti della procedura il Giudice Delegato ed il Comitato dei Creditori depositando in Cancelleria la relativa documentazione.

Si comunica che il presente avviso verrà pubblicato integralmente su:

- portale Internet delle procedure concorsuali del Tribunale di Trento (<http://www.fallimentitrento.com/>);
- area Dataroom fallimenti, sul sito Internet del Tribunale di Trento (<http://www.tribunale.trento.it/>);
- area vendite giudiziarie;
- area aste fallimentari del sito Internet dell'Ordine dei Dottori Commercialisti di Trento e di Rovereto (<http://www.odctrento.it/custom/custom.asp?id=3916>);
- sito <http://www.asteimmobili.it>.

Un estratto del suddetto sarà, inoltre, pubblicato, per una volta, sul settimanale di annunci economici "Bazar Trentino" nonché affisso all'Albo del Comune di Faedo (Trento). Potranno, inoltre, essere effettuate altre forme di pubblicità della vendita competitiva.

Per ulteriori informazioni e per prenotare le visite è a disposizione il Liquidatore Giudiziale dott. Mauro Angeli – tel.: 0461-230105; fax: 0461-266749; e-mail certificata (P.E.C.): mauro.angeli@pec.odctrento.it; e-mail: mauro-angeli@studio-angeli.it.

Trento, 18 febbraio 2016



Il Liquidatore Giudiziale

dott. Mauro Angeli
Mauro Angeli